INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

SABATO 11 MARZO
Ore 17.30: Giovanni e Maria, Giuseppe e Antonia, Luigi, Tiziana, Giancarlo (7° Ann.), Davino, Marcella, Italia, def. Fam. Oliva e Toneguzzi

DOMENICA 12 MARZO
Ore 9.00: Mozzon Emilia (Ann.), Vendramini Luciano e Patrizia
Ore 11.00: Def. Fam. Manicardi, Ceschin Pierina (3° Ann.), Canton Candida, Ceschin Giglio, Vaccher Pierina, Giancarlo e Marcella.

LUNEDI' 13 MARZO
Ore 18.00: *Libera da intenzioni*

MARTEDI' 14 MARZO
Ore 18.00: Antonio, Assunta, Aldo, Tullio

MERCOLEDI' 15 MARZO
Ore 8.30: *Libera da intenzioni*

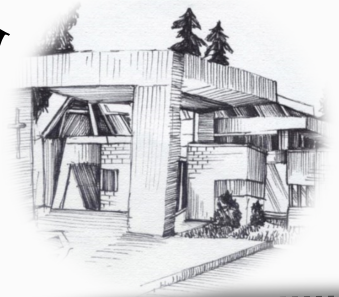
GIOVEDI' 16 MARZO
Ore 18.00: Tonussi Aldo (Ann.), Valentini Clelia e Carlo

VENERDI' 17 MARZO
Ore 18.00: Errico

SABATO 18 MARZO
Ore 17.30: Errico, Savastano Pasquale, Del Core Giuseppina, Solimeno Pasquale

DOMENICA 19 MARZO
Ore 9.00: Errico
Ore 11.00: Battesimo di Riccardo Andreatta, 50° anniversario di Matrimonio di Dario Rosolen e Maria Beccaro.

LA LETTERA



Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco: Don Martino Della Bianca
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it
Seguici su Facebook

12 Marzo 2023
3° Domenica di Quaresima

Dal Vangelo secondo Giovanni (4,5-42 passim)

In quel tempo, Gesù dice alla donna samaritana: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

Commento alla Parola di Paolo Curtaz

Gesù non si scoraggia… Uomo, donna, ebrei, samaritani… che importa definirsi? Siamo tutti degli assetati. Solo che lui, il viandante, afferma di avere un'acqua di sorgente. Ora Gesù ha ottenuto l'attenzione della donna. Come fa ad avere l'acqua di sorgente se non ha nemmeno con cosa attingere? Lei parla dell'acqua da bere. Lui di quella che disseta. Gesù supera ancora qualche perplessità della samaritana: chi si crede di essere? È più grande del patriarca? Sì, lui è più di Giacobbe che diede al villaggio quel pozzo. Ed esagera: chi beve al quella sorgente, diventa a sua volte sorgente. È affascinata e stranita, la samaritana, chiede da bere. È lei che va dissetata. È lei che, finalmente, chiama per nome il suo desiderio, il suo disagio, il suo vuoto che inutilmente ha tentato di riempire correndo dietro alle promesse di un seduttore. Sì, ha sete e no, non conosce affatto il dono di Dio. E sì, vorrebbe trovare dentro il suo cuore un luogo che disseta, senza elemosinare senza compromessi, senza vendersi. Gesù le ha letto la vita, dev'essere un profeta. Allora in quale tempio occorre venerare Dio, Gerusalemme o Garizim? Domanda inutile: lei, in quanto pubblica peccatrice, non può entrare in nessuno dei due templi che offrono riparo solo ai puri e ai giusti. E Gesù la libera da ogni inutile senso di colpa: nel tuo cuore incontrerai Dio. Il suo cuore è tempio. E Dio lo abita anche se la sua vita affettiva è ancora claudicante. Quello straniero le ha detto ciò che mai nessun sussurro di maschio le aveva detto. Lei è tempio. Lei è tempio. La sua vita è sacra. Lei contiene Dio. Non è la ragazza fragile usata dai maschi spregiudicati del villaggio, la sedotta e abbandonata che ha tagliato ogni legame con i paesani. Dio la vede come un tempio da cui sgorga un amore nuovo capace di dissetare lei e chi le si avvicinerà. La donna ha abbandonato ogni difesa. Non sa nemmeno cosa dire. Arriverà il Messia – borbotta – dirà, spiegherà, farà. No, risponde Gesù, il futuro è qui, ora. Il futuro si è realizzato. Il Messia è già qui. Davanti a te. Davanti a me che scrivo. Davanti a te che leggi.

Preghiera di affidamento
Lasciami, Signore,
seguire ciecamente i tuoi sentieri,
non voglio cercare di capire le tue vie:
sono figlia tua.

Tu sei il Padre della Sapienza
e sei anche mio Padre,
e mi guidi nella notte:
portami fino a te.

Signore, sia fatta la tua volontà:
"Sono pronta",
anche se in questo mondo
non appaghi nessuno dei miei desideri.

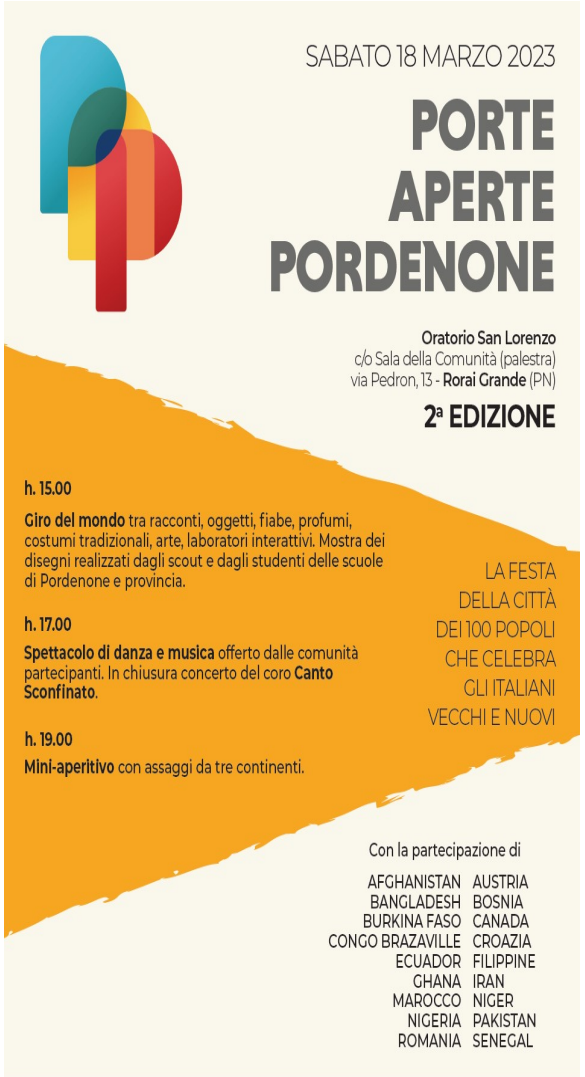
Tu sei il Signore del tempo,
il momento ti appartiene,
il tuo eterno presente lo voglio fare mio,
realizza ciò che
nella tua sapienza prevedi:

se mi chiami all'offerta nel silenzio,
aiutami a rispondere,
fa che chiuda gli occhi
su tutto ciò che sono,
perché morta a me stessa,
non viva che per te.

Santa Teresa Benedetta della Croce

DALLA PARROCCHIA

Domenica 12 marzo: dalle 15.00 alle 16.30 circa, in cappella feriale, meditazione del Vangelo della Domenica con Adorazione Eucaristica e condivisione spirituale.
Domenica 12 marzo, alle 16.30, presso il salone dell'oratorio, la Compagnia "Astro" di Pordenone metterà in scena lo spettacolo teatrale "L'Allegro Beccamorto" per raccogliere fondi per il completamento dell'oratorio.
Martedì 14 marzo: alle 20.30 in oratorio, don Martino incontra i genitori dei bambini della Prima Comunione.
Mercoledì 8 marzo: alle 20.30, incontro degli animatori del Grest.
Venerdì 17 marzo: alle 20.30, si incontra il Consiglio Pastorale Parrocchiale.
Domenica 19 marzo: alla Messa delle 11.00 avremo una doppia festa: il Battesimo di Riccardo Andreatta, figlio di Simone e Chiara; il 50° anniversario di matrimonio tra Dario Rosolen e Maria Beccaro.
Domenica 19 marzo: dalle 15.00 alle 16.30 circa, in cappella feriale, meditazione del Vangelo della Domenica con Adorazione Eucaristica e condivisione spirituale.

DALLA DIOCESI

Mercoledì 15 marzo: alle 20.30 in streaming su www.caritastarvisina.it, "Scintille di speranza tra le macerie": incontro di testimonianze sulla situazione dei terremotati in Turchia e Siria.
Sabato 18 marzo: a partire dalle 15.00, presso l'oratorio San Lorenzo a Rorai Grande, "Porte aperte Pordenone": festa con tutte le persone provenienti da altri Paesi del mondo, promossa da varie associazioni e movimenti, tra cui ACLI e Focolarini.
Sabato 22 e Domenica 23 aprile: presso la parrocchia di S. Pietro a Cordenons, Weekend di formazione per animatori.
Pellegrinaggio in Terra Santa. L'Ufficio diocesano per la Pastorale dei pellegrinaggi e del turismo organizza un pellegrinaggio in Terra Santa dal 25 maggio al 1° giugno 2023. Trovate il programma esposto in chiesa o potete richiederlo a don Martino e ai membri del Consiglio Pastorale. Per info: www.pellegrinaggipn.org–pellegrinaggipn@gmail.com